

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale Dott. Mauro Maccari

(Decreto Presidente Regione Lazio n. T00041 del 31/03/2025)

Deliberazione del Direttore Generale n.1/DG/2025 del 01/04/2025

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 648/DG/2025 del 01/10/2025

STRUTTURA PROPONENTE

UOC ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d'asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

Estensore: Dott.Cammarata Elena

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott.Teodori Robertassa

Data 01/10/2025 Firmato elettronicamente da Teodori Roberta

Il Dirigente: Dott.Teodori Robertassa

Data 01/10/2025 Firmato elettronicamente da Teodori Roberta

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Elisabetta Nigi

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 01/10/2025

Firmato elettronicamente da Nigi Elisabetta

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d’asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Angelo Barbato

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 01/10/2025

Firmato elettronicamente da Barbato Angelo

**IL RESPONSABILE DELLA
UOC ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025, è stata indetta la procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, suddivisa in n. 8 lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d’asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;
- con il medesimo sono stati approvati gli atti gara ed individuati, quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Roberta Teodori, Responsabile della U.O.C Acquisizione Beni e Servizi e, quale Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, il Direttore della U.O.C. Laboratorio Analisi, Dott. Stefano Venarubea;
- la procedura in argomento è stata espletata mediante il “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” (d’ora in poi anche “Sistema” o “Piattaforma”), conforme alle prescrizioni dell’articolo 26 del Codice, del D.P.C.M. n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 23/06/2025 e ivi pubblicato sull’edizione della GU S: 119/2025- numero di pubblicazione dell’avviso 406425-2025 del 25/06/2025, nonché pubblicato sulla PVL/ANAC tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale S.TEL.LA. e sul sito istituzionale dell’Azienda, sezione “Amministrazione trasparente”;
- gli atti relativi alla procedura sono stati pubblicati sul sito aziendale e sulla piattaforma S.TEL.LA. con Registro di Sistema n. PI137830-25 del 26/06/2025, con scadenza delle offerte il giorno 30/07/2025 ore 12:00;
- con Deliberazione n. 343/D.G./2025 del 17/07/2025, a seguito di diverse richieste di presentate da alcuni operatori economici, è stata disposta la rettifica parziale degli atti di gara e la proroga dei termini per la presentazione delle offerte come segue:

I – sono stati modificati i seguenti atti di gara:

- All.1 - Disciplinare di gara
- All. 1.1 - Schema domanda di partecipazione;
- All. 2 - CSA
- All. 2.1 - Elenco analitico lotti e requisiti;
- All. 2.2 - Elenco Analisi;
- All. 3 - Patto di integrità;
- All. 5 - Modello di Offerta Economica;

II – è stato aggiunto il seguente atto di gara:

- All. 2.4 - Planimetrie dei locali del Laboratorio analisi;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d'asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

III – ai sensi dell'art. 92, comma 2, lettera b) del Codice, il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato di n. 40 giorni, rispetto a quello precedentemente fissato, con conseguente rimodulazione del *timing* di gara come segue:

- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: 02/09/2025 12:00;
 - Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 12/09/2025 12:00;
 - Data Prima Seduta: 19/09/2025 10:00;
- con Deliberazione n. 421/D.G./2025 del 06/08/2025, a seguito di diverse richieste presentate da alcuni operatori economici, sono emerse alcuni errori materiali/refusi e incongruenze e si è ritenuto opportuno e necessario disporre la rettifica del Disciplinare di Gara (All. 1) e del CSA (All. 2) come segue:
- a) nel disciplinare di gara, all'art. 17 (offerta economia), rettificare “(almeno 106 esami/prestazioni su 133 esami/prestazioni totali)” in – *rectius* - “(almeno 105 esami/prestazioni su 132 esami/prestazioni totali)”, conformemente al contenuto dell'All. 2.2 (Elenco Analisi) come aggiornato con la deliberazione n. 343/D.G./2025 citata;
 - b) nel Capitolato Speciale d'appalto (CSA), all'art. 6 (consegna e installazione), secondo periodo, rettificare “entro e non oltre 20 giorni” in – *rectius* - “entro e non oltre 40 (quaranta) giorni”;
- conseguentemente, ai sensi dell'art. 92, comma 2, lettera b) del Codice, il termine per la presentazione delle offerte è stato ulteriormente prorogato di n. 5 (cinque) giorni, rispetto a quello precedentemente fissato, con conseguente rimodulazione del complessivo *timing* di gara;

PRESO ATTO che, con PEC del 16/09/2025 delle ore 14:47, 15:05 e 18:11 e del 17/09/2025 delle ore 10:12 e 11:32, nonché con numerose segnalazioni tramite e-mail attestanti la corrispondenza con il supporto tecnico Help Desk della Piattaforma S.TEL.LA., la Ditta Abbott S.r.l. ha segnalato l'impossibilità di caricare la propria offerta tecnica a causa di problemi tecnici della Piattaforma, rappresentando che anche il servizio tecnico della medesima Piattaforma non è stato in grado di risolvere la problematica tempestivamente, rendendo pertanto impossibile il completamento della fase di caricamento e la conseguente sottomissione dell'offerta entro il termine previsto per il giorno 17/09/2025, ore 12:00;

DATO ATTO che, per quanto sopra:

- il RUP, con nota prot. n. 68355/25 del 17/09/2025, ha chiesto alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR, Area Pianificazione, gare per Enti del Servizi o Sanitario Regionale e acquisti ICT, gestore della Piattaforma S.TEL.LA., a LazioCrea S.p.A. e al servizio di supporto S.TEL.LA., di verificare quanto segnalato dall'operatore economico Abbott S.r.l. chiedendo di confermare la sussistenza dei segnalati problemi tecnici e di certificare che gli stessi dipendano esclusivamente da malfunzionamenti della Piattaforma e non da difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dall'operatore economico per il collegamento alla Piattaforma o dall'utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme;
- la Centrale Acquisti della Regione Lazio, con PEC assunta al protocollo aziendale al prot. n. 68355/2025 del 17/09/2025 ha richiesto l'invio dettagliato di un apposito modello da essa predisposto per poter attivare le verifiche richieste;
- il suddetto modello è stato quindi inviato dalla stazione appaltante alla Centrale Acquisti della Regione Lazio con nota prot. n. 68853/25 del 18/09/2025;
- con nota prot. U.0959112 del 30/09/2025, acquisita al protocollo aziendale n. 71366/2025 del 30/09/2025, la Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement Area

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d'asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

Approvvigionamenti Elettronici e Controllo Analogico LazioCrea S.p.A., dopo aver attivato le opportune verifiche, ha fornito le evidenze emerse dal Registro del Sistema di e-procurement S.TEL.LA. su cui è svolta la procedura in oggetto, rappresentando che: *“Dall’analisi delle operazioni eseguite sul sistema viene riscontrata una problematica di caricamento di un allegato relativo all’offerta tecnica di grosse dimensioni dovuto a un time out delle chiamate al servizio esterno di verifica della revoca del certificato di firma. Il caricamento del medesimo file privo di firma digitale è stato poi effettuato, ma tale caricamento non ha superato i vincoli obbligatori di firma definiti nel modello di gara. Non sono state tracciate anomalie e/o errori riferibili alla piattaforma”*, allegando il file log contenente tutti gli eventi registrati dal sistema di e-procurement S.TEL.LA. eseguiti dall’utente dell’operatore economico ABBOTT S.r.l. nei giorni 16 e 17/09/2025, antecedentemente al termine previsto per la presentazione delle offerte suindicato, sulla gara in oggetto;

CONSIDERATO che:

- l’art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”*;
- il Disciplinare di gara da ultimo rettificato, all’art. 1.1, commi da 3 a 7, prevede che: *“La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da: - difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD; - utilizzo della PAD da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati “Manuali per le Imprese” in cui sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della PAD, scaricabili download dal Sistema all’indirizzo <http://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-leimprese>. In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga del termine limitata ad alcune ore ed estesa al massimo fino al giorno successivo alla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante alle seguenti pagine <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> e <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente>, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo, unitamente all’indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al*

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d'asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura. Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza. Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.”;

RICHIAMATO l'art. 92, comma 2, lett. c) del Codice, il quale statuisce che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte sono prorogati in misura adeguata e proporzionale nei casi di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- avuto riguardo alle peculiarità delle procedure selettive informatiche rispetto a quelle cartacee, la giurisprudenza amministrativa ha evidenziato come esse, a fronte degli indiscutibili vantaggi, scontino tuttavia un “rischio di rete” – dovuto alla presenza di sovraccarichi o di cali di performance della rete – ed un “rischio tecnologico” dovuto alle caratteristiche dei sistemi operativi utilizzati dagli operatori. Acquisita la consapevolezza che i rischi sopra menzionati costituiscono un'alea, bensì attenuabile ma non eliminabile in senso assoluto, risponde al principio di autoreponsabilità l'onere di colui che intende prendere parte alla gara di attivarsi in tempo utile per prevenire eventuali inconvenienti che, nei minuti immediatamente antecedenti alla scadenza del termine, gli impediscano la tempestiva proposizione dell'offerta, salvi ovviamente i malfunzionamenti del sistema imputabili al gestore del medesimo (ad esempio fermi del sistema o mancato rispetto dei livelli di servizio) per i quali invece non può che affermarsi la responsabilità di quest'ultimo e la necessità di riconoscere una sospensione o proroga del termine per la presentazione delle offerte, come peraltro espressamente previsto dall'art. 79, comma 5-bis del D.lgs. n. 50/2016 (cfr. ex multis Delibera ANAC n. 538 del 16 novembre 2022; Delibera ANAC n. 465 del 16 giugno 2021);
- sia l'Autorità, sia la giurisprudenza più recente, in tema di malfunzionamenti della piattaforma telematica, hanno precisato che: a fronte dell'allegazione, da parte dell'operatore economico, di elementi idonei a fornire un principio di prova dell'esistenza del malfunzionamento informatico impeditivo della partecipazione, ricade sull'Amministrazione l'onere della prova dell'inesistenza del malfunzionamento lamentato e che, qualora sussista l'impossibilità di stabilire con certezza se vi sia stato un errore da parte del trasmittente o, piuttosto, si siano verificati vizi del sistema, il pregiudizio ricade sull'ente che gestisce la gara (Consiglio di Stato, Sez. III, 24 novembre 2020, n.7352; TAR Bari, 3 aprile 2020 n. 461; Consiglio di Stato, sentenza n. 86 del 7 gennaio 2020; Delibera ANAC n. 11 del 7 gennaio 2021); la giurisprudenza ha, altresì, precisato che anche malfunzionamenti di pochi minuti - se collocati a ridosso alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta - impongono di riaprire il termine qualora uno dei concorrenti si sia trovato nell'impossibilità di caricare la documentazione richiesta (TAR Lombardia, Milano, Sez. IV, 19 settembre 2018, n. 2109; TAR Latina, 21 ottobre 2022, n. 802). Tale impostazione, coerente con il disposto dell'art. 79, comma 5-bis, del D.lgs. 50/2016 (che non opera alcun distinguo in base al minore o maggiore grado di diligenza dell'operatore economico), risulta la più coerente con il principio della certezza giuridica, risultando altrimenti variabile, caso per caso, la valutazione tecnica sul rispetto del canone della diligenza professionale e non predeterminabile a priori dal concorrente la condotta in concreto da esso esigibile e quando debba concretamente iniziare le operazioni di caricamento per non incorrere in negligenza (Delibera ANAC n. 616 del 20 dicembre 2022);

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d'asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

RILEVATO che:

- anche ANAC ha ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dal sopra illustrato orientamento, tenuto conto che la disciplina dettata dall'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, oltre che dall'art. 92, comma 2, lett. c) del medesimo decreto, non ha modificato la previgente disciplina dettata dall'art. 79, comma 5-bis, del D.lgs. n. 50/2016 (Delibera ANAC n. 451 del 09/10/2024);
- in tal senso, anche la giurisprudenza amministrativa ha stabilito che *“il meccanismo di sospensione e proroga del termine di presentazione telematica dell'offerta, già previsto dall'articolo 79, comma 5-bis, D.lgs. n. 50 del 2016 ed ora dall'art. 25, comma 2, terzo periodo, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 opera soltanto se (e nella misura in cui) ricorra almeno una delle due seguenti situazioni: a) malfunzionamento della piattaforma digitale imputabile alla stazione appaltante; b) incertezza assoluta circa la causa del tardivo invio dell'offerta (e cioè se per un malfunzionamento del sistema oppure per negligenza dell'operatore economico). Viceversa, il ridetto meccanismo di sospensione e proroga non può mai operare in caso di comprovata negligenza dell'operatore economico, il quale – benché reso edotto ex ante (grazie a regole chiare e precise contenute nella lex specialis) delle modalità tecniche di presentazione telematica dell'offerta e dell'opportunità di attivarsi con congruo anticipo – non si è invece attivato per tempo”* (TAR Sicilia, sez. II, 1° febbraio 2024, n. 383; TAR Sicilia, Palermo, 24 giugno 2024, n. 2038);

RILEVATO, inoltre, che, secondo pacifica giurisprudenza, *“non può essere escluso dalla gara un concorrente che abbia curato il caricamento della documentazione di gara sulla piattaforma telematica entro l'orario fissato per tale operazione, ma non è riuscito a finalizzare l'invio a causa di un malfunzionamento del sistema, imputabile al gestore”* (Cons. Stato, sez. V, n. 7922/2019 e Cons. Stato, sez. III, n. 86/2020; 4811/2020). Nel medesimo senso si è chiarito che *“se rimane impossibile stabilire con certezza se vi sia stato un errore da parte del trasmittente o, piuttosto, la trasmissione sia stata danneggiata per un vizio del sistema, il pregiudizio ricade sull'ente che ha bandito, organizzato e gestito la gara”* (Cons. Stato, sez. III, n. 86/2020 cit.);

DATO ATTO, inoltre, che secondo la giurisprudenza (per tutte: TRGA, 15 marzo 2021, n. 37 e TAR Puglia, Lecce, Sez. II, 08 novembre 2019, n. 1727), *“il rischio inerente alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione a una gara non può non gravare sulla stazione appaltante, che unilateralmente ha scelto le modalità di trasmissione e ne ha imposto l'utilizzo ai concorrenti; dunque, se la trasmissione è stata vanificata per un vizio del sistema, il pregiudizio ricade sulla stazione appaltante, dato che sono le procedure informatiche applicate ai procedimenti amministrativi a collocarsi in una posizione “servente” rispetto ai procedimenti stessi – e non viceversa – non essendo concepibile che, per problematiche di tipo tecnico, sia ostacolato l'ordinato svolgimento dei rapporti fra privato e Pubblica Amministrazione”* (TAR Campania, Napoli, Sez. V, 04 novembre 2020, n. 5026);

CONSIDERATO, quindi, che nel caso di specie:

- il presunto malfunzionamento della PAD non sembra potersi ricondurre a difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dall'operatore economico per il collegamento alla Piattaforma, all'utilizzo della stessa da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati “Manuali per le Imprese” in cui sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della PAD;
- la problematica di caricamento dell'offerta è dovuta *“a un time out delle chiamate al servizio esterno di verifica della revoca del certificato di firma”*;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d'asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

- il problema che impedisce il caricamento dell'offerta, causato da un *“timeout delle chiamate al servizio esterno di verifica della revoca del certificato di firma”*, indica che la piattaforma della gara telematica non riesce a completare la procedura di verifica del certificato digitale della firma a causa di un ritardo o di un mancato collegamento con il servizio esterno che gestisce questa verifica e, pertanto, non può essere imputata all'operatore economico la causa del tardivo invio dell'offerta;
- la verifica tecnica condotta dalla Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement Area Approvvigionamenti Elettronici e Controllo Analogo LazioCrea S.p.A., ha dimostrato che l'operatore economico ha provato diligentemente e con insistenza ad inserire la propria offerta dalle ore 9,20 del 16/09/2025 sino alle ore 11,48 del 17/09/2025, senza esito, pur avendo tempestivamente richiesto ed ottenuto il supporto dell'Help Desk della Piattaforma, il quale non è riuscito a risolvere la problematica entro il termine di scadenza, né a dare indicazioni chiare sulle modalità operative corrette, come si evince dalla copiosa corrispondenza agli atti e sopra richiamata;
- è, pertanto, da escludersi la negligenza dell'operatore economico;
- al fine di assicurare la massima partecipazione, si ritiene di dover disporre la riapertura del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a tutti gli operatori economici di presentare, integrare e/o modificare la propria offerta, nel rispetto del principio della par condicio e al fine di evitare discriminazioni partecipative e distorsioni della concorrenza;

RILEVATO che la procedura di gara di che trattasi è ancora nella fase antecedente all'apertura delle buste amministrative, tecniche ed economiche e che la riapertura dei termini di gara non lede quindi il principio della par condicio;

DATO ATTO, inoltre, che la riapertura del termine di presentazione delle offerte, in osservanza dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza, i quali impongono di garantire ad ogni operatore economico le stesse possibilità di accesso alla procedura di aggiudicazione, e gli stessi poteri competitivi, onde evitare inammissibili squilibri di mercato che, oltre a ledere la sfera degli interessi legittimi dei singoli partecipanti alla procedura, metterebbero a repentaglio lo stesso interesse pubblico generale, perimetrato dai principi di concorrenza, efficienza, efficacia ed economicità, consente anche ai concorrenti che hanno presentato offerta nei termini iniziali assegnati di modificare ed integrare i documenti presentati;

RICHIAMATO l'art. 71, comma 3, del Codice il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, il termine minimo per la ricezione delle offerte di trenta giorni stabilito dal comma 2 dell'art. 71 del Codice non può essere rispettato;

CONSIDERATO che sussiste la necessità per questa Azienda di aggiudicare la procedura di gara di che trattasi nel minor tempo possibile, essendo i contratti in essere di prossima scadenza;

RITENUTO, conseguentemente, di accogliere l'istanza della ditta Abbott S.r.l. e concedere quindi la riapertura del termine per la presentazione delle offerte, in considerazione delle ragioni sopra riportate, per ulteriori 15 giorni dalla data di effettiva riapertura disposta dal gestore della piattaforma, a seguito di formale istanza presentata da questa Azienda allo specifico indirizzo e-mail dedicato;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d’asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421” e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

PROPONE

1. DI DISPORRE la riapertura del termine per la presentazione delle offerte della “Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d’asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025”, per ulteriori 15 giorni dalla data di effettiva riapertura disposta dal gestore della piattaforma, a seguito di formale istanza presentata da questa Azienda allo specifico indirizzo e-mail dedicato;
2. DI DISPORRE la pubblicazione a livello nazionale ed europeo del nuovo termine per la presentazione delle offerte ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice;
3. DI DARE ATTO che tutte le altre disposizioni contenute nella *lex specialis* di gara rimangono ferme ed invariate;
4. DI CONFERMARE quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Roberta Teodori, Responsabile della U.O.C Acquisizione Beni e Servizi e, quale Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, il Direttore della U.O.C. Laboratorio Analisi, Dott. Stefano Venarubea;
5. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell’albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Procedura di gara aperta – ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 – suddivisa in otto lotti, per la fornitura di servizi, attrezzature e materiale diagnostico per la durata di 60 mesi, per le esigenze della U.O.C. Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti. Importo a base d'asta pari ad euro 20.665.000,00, al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indetta con Deliberazione n. 267/D.G./2025 del 23/06/2025 e parzialmente rettificata con Deliberazioni nn. 343/D.G./2025 del 17/07/2025 e 421/D.G./2025 del 06/08/2025. Riapertura del termine per la presentazione delle offerte.

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari